

REGIONE: EDIFICI SCOLASTICI, "25 MILIONI PER LA SICUREZZA"

4 Ottobre 2012

L'AQUILA - Arrivano i fondi per mettere in sicurezza le scuole della regione. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Angelo di Paolo, ha infatti approvato la delibera relativa all'attuazione dei fondi Par-Fas sulla messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali regionali.

"La somma a disposizione degli enti abruzzesi - spiega Di Paolo - ammonta a 25,5 milioni di euro, di cui 18,6 milioni fanno riferimento al finanziamento della linea di intervento del Fas e circa 6,9 milioni di euro si riferisce invece al cofinanziamento degli enti locali che presentano il progetto".

"La destinazione delle risorse alla sicurezza degli edifici scolastici - dice l'assessore ai Lavori pubblici - rappresenta una scelta politica ben precisa della Giunta regionale, che investe direttamente gli enti pubblici sul territorio spingendoli a fare scelte che guardano con attenzione alla sicurezza degli studenti e dei cittadini abruzzesi".

Potranno accedere al bando pubblico tutti i comuni abruzzesi al di fuori del cosiddetto "cratere sismico" e le Province. "In particolare - spiega ancora l'assessore - sono finanziabili le opere dirette all'adeguamento degli edifici alla nuova normativa per le zone sismiche; al miglioramento della sicurezza strutturale esistente con il conseguimento del livello minimo di sicurezza; all'adeguamento mediante demolizione e ricostruzione degli edifici non agibili; all'accorpamento di plessi scolastici con dimissione dei preesistenti che non sono a norma. Il 40% dell'importo a carico del Fas viene destinato agli interventi proposti dalle amministrazioni provinciali, mentre il 60% fa riferimento ai Comuni".

Nei prossimi giorni il bando verrà pubblicato sul Burat e i soggetti interessati avranno a disposizione 90 giorni per elaborare il progetto e trasmetterlo alla Giunta regionale d'Abruzzo - Direzione Lavori pubblici e Protezione civile - Servizio Opere pubbliche - Via Salaria Antica Est, 27F, L'Aquila. Al termine della procedura, gli uffici provvederanno a stilare due graduatorie per gli interventi ammissibili, una per i Comuni e un'altra per le Province.